



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Viale Dieci Martiri, 37
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 12 2012

affronteremo oggi i seguenti argomenti:

- Programma AMVA: incentivi per le assunzioni con contratto di apprendistato

IN SINTESI

L'organismo di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Italia Lavoro, ha recentemente attuato un programma destinato alla promozione del contratto di apprendistato sull'intero territorio italiano. Questo progetto, denominato **Programma AMVA**, ha come finalità, tra le altre, la concessione di contributi per quelle ditte che hanno assunto a partire dal 30 novembre 2011, mediante apprendistato, giovani dai 15 ai 29 anni e che assumeranno per tutto l'anno 2012.

APPROFONDIMENTO:

Come già riportato in sintesi, tale programma consente alle aziende, che hanno assunto giovani mediante contratto di apprendistato a partire dal 30 novembre 2011 e che ne assumeranno per l'anno 2012, dei contributi di:

- **€ 5.500,00** per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato per la qualifica professionale a tempo pieno;
- **€ 4.700,00** per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere a tempo pieno;

Il contributo è da intendere al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro onere accessorio. Inoltre, questi non sono cumulabili con altri contributi finalizzati all'assunzione a favore del medesimo lavoratore (ovvero se l'impresa ha ricevuto altri contributi per l'assunzione della stessa persona), mentre sono cumulati con altri contributi erogati da soggetti terzi (ad esempio: se l'azienda ha ricevuto un contributo come rimborso spese per un tirocinio).

Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda può essere presentata fino al 31 dicembre 2012 ed inviata on-line al seguente indirizzo: [http:// am v a . i t a l i a l a v o r o . i t](http://amv.italia.lavoro.it). A pena di inammissibilità, alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia del certificato CCIAA con data non antecedente a 3 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo;
2. copia di certificato di attribuzione di partita IVA;
3. copia del documento di identità del lavoratore assunto per il quale si richiede il contributo, in corso di validità;
4. copia del modello UniLav per assunzione lavoratore;
5. copia certificazione del CPI del requisito di disoccupazione/inoccupazione; **ovvero dichiarazione sostitutiva resa dal lavoratore ai sensi dell'articolo 46, D.P.R. 445/2000**
6. copia del contratto di lavoro e del piano formativo associato.

L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura "a sportello" seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e Italia Lavoro comunicherà sul proprio sito istituzionale l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

Requisiti del datore di lavoro

I datori di lavoro, per poter essere ammessi a contributo, devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di contributo:

1. non aver cessato o sospeso la propria attività;
2. essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
3. essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
4. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
6. non aver riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici non trovarsi sottoposti a procedure per fallimento o concordato preventivo;
7. essere in regola con quanto previsto dalle normative regionali rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto di apprendistato;
8. non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004), o, se PMI, di non trovarsi in una delle situazioni descritte dall'art. 1, comma 7, del Regolamento 800/2008;

9. non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

Requisiti dell'apprendista

Il lavoratore, per poter rientrare nel programma, deve possedere invece i seguenti requisiti:

1. essere "disoccupato o inoccupato" ai sensi del D.Lgs. 181/2000 così come modificato dal D.Lgs. 297/2002;
2. essere "lavoratore svantaggiato" come definito dall'articolo 2 del Regolamento CE n.800/2008;
3. non aver avuto rapporti di lavoro dipendente o assimilato negli ultimi 12 mesi con il soggetto beneficiario la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti. Resta salva la condizione di interruzione del rapporto di lavoro intervenuta per fine fase lavorativa.

- In riferimento al requisito di svantaggiato va ribadito che non esiste un certificato apposito che identifichi tale condizione. Di fatto, il datore di lavoro, in sede di presentazione della domanda, dichiara che il lavoratore che assume possiede almeno uno dei requisiti dello svantaggio previsti dal Reg CE 800.

Risulta "svantaggiato":

- a. chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b. chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale;
- c. adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- d. lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sotto rappresentato;
- e. membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
- f. "molto svantaggiato": il lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi.

Erogazione dei contributi

Le domande ammesse a contributo saranno inserite in specifici elenchi.

Il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare mediante raccomandata a/r a Italia Lavoro S.p.A. – Programma AMVA, via Guidubaldo del Monte 60, 00196 Roma, **entro 60 giorni** (farà fede la data di ricezione per come indicata nell'Avviso di ricevimento), dalla pubblicazione dell'elenco in cui risulta ammesso a contributo, quanto indicato di seguito:

1. richiesta di liquidazione del contributo;
2. idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per il solo ed intero ammontare del contributo richiesto, a copertura di un periodo indicativo di circa 12 mesi.

Il mancato invio della predetta documentazione nel termine indicato comporterà la decadenza del contributo.

Vi ricordiamo inoltre che saranno previste delle attività di monitoraggio e controllo, realizzati *"in itinere"* anche senza preavviso, al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di richiesta di contributo.

Revoca dei contributi

L'azienda, nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento o dimissioni del lavoratore, dovrà, attraverso il sistema informatico, informare Italia Lavoro e inviare copia della comunicazione telematica dell'avvenuta cessazione non oltre 15 giorni dall'evento stesso.

L'impresa, inoltre, dovrà restituire l'intero contributo in caso di interruzione del rapporto di lavoro nei primi 6 mesi dalla stipula del contratto. Se l'interruzione, invece, avviene decorsi i primi 6 mesi, dovrà restituire un importo proporzionale al periodo intercorrente tra la data di cessazione e i 12 mesi.

Auspiciando di aver reso chiarezza in merito a quanto sopra trattato, si resta a disposizione per qualsiasi occorrenza.

15 Maggio 2012

I migliori saluti.
Lucia Filippi

*Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale,
Due diligence, Sviluppo risorse umane*

*Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.
Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: neqoilconsenso@studio-filippi.it*

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 2003 e collegate, questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Ne è vietato l'uso, la diffusione o riproduzione da parte di ogni altra persona, senza autorizzazione; tale comportamento costituirebbe violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza di altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Si fa presente, altresì, che questa casella di posta è riservata esclusivamente all'invio ed alla ricezione di messaggi aziendali inerenti l'attività lavorativa, e non è previsto né autorizzato l'utilizzo per fini personali. Pertanto i messaggi in uscita e quelli di risposta in entrata verranno trattati quali messaggi aziendali e soggetti alla ordinaria gestione disposta con proprio disciplinare dall'azienda e, di conseguenza, eventualmente anche alla lettura da parte di persone diverse dall'intestatario della casella. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.